

1. Scopo

Questa istruzione procedurale definisce le modalità di regolamentazione e controllo dell'imparzialità di tutte le attività dell'SVS.

2. Definizioni

Imparzialità (estratto dalla norma EN ISO/IEC 17065:2012, paragrafo 3.12)

Presenza di obiettività

Per obiettività si intende l'assenza di conflitti di interesse o la loro risoluzione in modo da non influenzare negativamente le attività dell'organismo.

(Altri termini utili a trasmettere elementi di imparzialità sono i seguenti: Indipendenza, assenza di conflitti di interesse, assenza di pregiudizi, neutralità, equità, apertura, franchezza, distacco ed equilibrio).

3. Area di applicazione

La direzione dell'SVS e la direzione tecnica degli enti accreditati, in qualità di vertici, si sono impegnati all'imparzialità nelle attività/servizi dell'SVS.

Con la presente, l'SVS dichiara pubblicamente di comprendere l'importanza dell'imparzialità nello svolgimento di tutti i servizi, di gestire i conflitti di interesse e di garantire l'obiettività delle proprie attività.

I dipendenti della SVS sono tenuti ad agire in modo imparziale nei confronti di membri, clienti, richiedenti, candidati e persone certificate. Le regole e le procedure di tutti i processi della SVS sono concepite per essere eque nei confronti di tutte le persone.

I servizi sono aperti sia ai membri della SVS che ai non membri e sono privi di qualsiasi forma di discriminazione.

Tutto il personale o i comitati che possono avere un'influenza sulle attività di certificazione devono agire in modo imparziale e non devono permettere che pressioni commerciali, finanziarie o di altro tipo compromettano la loro imparzialità. L'SVS richiede alle persone interessate di rivelare qualsiasi situazione di cui siano a conoscenza che possa presentare conflitti di interesse per loro o per l'SVS.

L'SVS utilizza queste informazioni come linea guida per identificare le minacce all'imparzialità derivanti dalle attività del personale interessato o delle organizzazioni che lo impiegano.

Avere rapporti con organismi collegati (ad esempio, per la formazione, la qualità e l'ispezione) non rappresenta necessariamente un conflitto di interessi per l'SVS.

Tuttavia, se una parte correlata rappresenta una minaccia all'imparzialità, l'SVS deve documentarlo e spiegare come tale minaccia viene eliminata o minimizzata.

Le informazioni in merito devono essere rese disponibili al top management.

Tale comunicazione deve includere tutte le possibili fonti potenziali di conflitto di interesse identificate, sia che esse derivino dall'SVS stesso o dalle attività di altre persone, enti o organizzazioni.

Una relazione che mette a rischio l'imparzialità dell'organismo di certificazione può essere basata su gestione, personale, risorse condivise, finanze, contratti, ecc.

Se il rapporto con un organismo collegato rappresenta una minaccia inaccettabile per l'imparzialità, la certificazione non deve essere fornita.

Al fine di prevenire o ridurre al minimo i potenziali conflitti di interesse derivanti dalle attività di certificazione, viene effettuato un riesame annuale della gestione.

Nell'ambito di questo riesame della gestione, vengono analizzati e documentati i rischi potenziali. La matrice dei rischi dell'SVS costituisce la base di questo processo.

Il lavoro imparziale dell'SVS si basa sullo statuto dell'associazione.

L'SVS adotta tutte le precauzioni possibili per garantire l'imparzialità.

L'SVS analizza e documenta i rapporti con gli organismi collegati al fine di riconoscere un possibile conflitto di interessi nella certificazione e di identificare gli organismi e le attività che potrebbero compromettere la riservatezza, l'obiettività o l'imparzialità in assenza di adeguati meccanismi di controllo.

La direzione dell'organismo di certificazione si impegna a essere imparziale per quanto riguarda la sua funzione di gestione professionale nei confronti dell'SVS. I dipendenti garantiscono che, oltre al loro impiego nell'ambito della certificazione, non svolgeranno alcun altro lavoro che possa compromettere la loro imparzialità nei confronti della certificazione. L'organismo di certificazione e le parti della stessa persona giuridica si impegnano per iscritto, prima della certificazione, a non aver lavorato negli ultimi due anni in qualità di consulenti per l'organizzazione da certificare. Gli ordini vengono elaborati nell'ordine in cui pervengono all'SVS. Nessun cliente sarà svantaggiato finanziariamente o in altro modo.

4. Attuazione pratica del controllo della separazione dei compiti e dei potenziali conflitti di interesse

Certificazione del personale:

La separazione delle funzioni è regolata dal processo PB-2.12_Personalzertifizierung SCESe_029 e dalla relativa matrice delle competenze.

Un documento preliminare, che viene firmato dal candidato per ogni certificazione del personale, assicura che le persone coinvolte siano libere da qualsiasi conflitto di interessi.

Certificazione del produttore:

La separazione delle funzioni è regolata dal processo PB_2.13_Herstellterzertifikat e dalla relativa matrice di competenze.

La conferma del revisore sul programma di audit garantisce l'indipendenza e l'esclusione di qualsiasi conflitto di interessi.

Il controllo è effettuato dal responsabile di HZ.

5. Documentazione applicabile

PB-1.8_PB1 Registrierung von Interessenkonflikten

Vorlage Auditprogramme Herstellerzertifizierung

Vordokument Personal-Zertifizierung.

SVS Risikomatrix

6. Änderungsverfolgung

Datum	Revision	Grund der Änderung	Autor
19.02.2014	00	neu erstellt	DG
10.02.2016	01	Neuer Abschnitt eingefügt; praktische Umsetzung Kontrolle Interessenskonflikte	DG
04.05.2017	02	Redaktionelle Anpassung „Beratung“	DG
15.09.2020	03	Redaktionelle Anpassung	Sc
04.01.2021	04	Redaktionelle Anpassungen	DG